

## IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

**OGGI**

Ore 18, Muggiò (Mb) - Comunità pastorale «Madonna del Gastagno» - Parrocchia Santi Pietro e Paolo (piazza Chiesa, 11) - Celebrazione eucaristica a conclusione delle Giornate eucaristiche dal titolo «Eucarista nella Comunità e nella famiglia quale Chiesa domestica».

**MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO**

Ore 21, Milano - Duomo - Celebrazione eucaristica nell'anniversario della morte di monsignor Luigi Giussani.

**DOMENICA 26 FEBBRAIO**

Ore 16.30, Parigi - Conferenze di Quaresima Notre-Dame 2012: Etica cristiana e vita sociale. «La solidarietà: esigenza etica e speranza?».

**LUNEDÌ 27 FEBBRAIO**

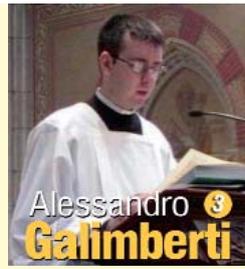
Ore 17.30, Milano - Duomo - Celebrazione eucaristica e Rito dell'Imposizione delle Ceneri.

santi di casa nostra

## «Quando siamo con Gesù»

Se Alessandro Galimberti diventerà santo, sarà il patrono delle persone normali e sorridenti. «Io sono sempre pieno di voglia di giocare», scrive a dodici anni. Una sua compagna delle elementari e delle medie ricorda che «era sempre insieme a quelli più tranquilli» e che era «un po' distratto nello scrivere sul diario», così sua mamma doveva telefonare ogni giorno, per sapere che compiti dovesse fare. Alessandro e cosa dovesse studiare! Frequentò il Liceo dei Salesiani a Sesto San Giovanni e un suo professore lo ricorda: «In una classe un po' difficile, lui aveva un temperamento stabile, sereno»; si estraniava da certi discorsi dei suoi coetanei adolescenti e non gli interessava che per questo lo prendessero in giro: «Aveva un carattere capace di tirare diritto anche in mezzo alle bufere e aveva buone relazioni con tutti». Il prof continua: «Non era uno studente brillante, ma impegnato e desideroso di portare a termine i suoi impegni». E, quando andava in casa di amici,

rammenta una di loro, «portava una ventata di allegria, con il suo carattere sempre sorridente e ricco di battute». «Aveva una capacità di stringere i rapporti - testimonia la suora dell'Oratorio di Lissone - e una giovialità che è raro trovare negli anni turbolenti dell'adolescenza». E continua: «Era molto spassoso per le sue battute e serio, quando si affrontavano argomenti importanti». Il suo sod conferma: «Con la contentezza e le sue battute riusciva a comunicarci l'amore verso Dio, la bellezza della vita e l'attenzione nei tuoi confronti». Credeva nell'amicizia e, quando fu ammesso al diaconato, mi scrisse: «Carissimo fratello maggiore, questo pomeriggio, durante l'Adorazione Eucaristica, ho potuto provare quella frase evangelica di Luca: «Non ci ardeva forse il cuore...?». Non ci ardeva forse il cuore, quando siamo con Gesù? Non ci ardeva forse il cuore, quando con Lui camminiamo per i sentieri e i viottoli del giardino della santità? Il Signore, pasqua eterna, Lu-



Alessandro Galimberti

ce che non tramonta mai, sarà al nostro fianco, benedicendo il nostro cammino. E quando ci addormenteremo, lui veglierà con ansia, aspettando il nostro risveglio. Lui ci ama, Signore Gesù aiutami ad abbandonare la mia volontà in Te».

Ennio Apeciti

ricordo



Monsignor Celso Elli

Monsignor Celso Elli, già collaboratore dell'Ufficio Amministrativo in Curia, è morto il 10 febbraio scorso a 83 anni. Cappellano di Sua Santità, era residente all'Istituto Palazzolo.

Scola visita la città e il territorio, incontra così i fedeli ambrosiani: celebra la liturgia della domenica e spiega la Parola di Dio. Viene

accolto in un clima di familiarità, come è avvenuto anche agli Angeli Custodi di Milano. Da dove ha lanciato un messaggio di speranza

# Il cardinale nelle parrocchie «a fede è il punto di forza»

DI NINO PISCHETOLA

Girolamo Minore, Angeli Custodi a Milano, Muggiò... La domenica in parrocchia dell'Arcivescovo è l'occasione per incontrare i fedeli ambrosiani ed entrare nella vita della comunità, nella loro storia. Il cardinale Angelo Scola ha celebrato domenica scorsa il 50° di fondazione della parrocchia Angeli Custodi a Milano e anche qui è stato accolto dall'abbraccio della gente. La chiesa, che può contenere 1400 persone sedute e in piedi, era stracolma, tutti richiamati dalla sua presenza e dalla ricorrenza. «È stata per noi una bella sorpresa - racconta il parroco, don Guido Nava - l'Arcivescovo si è dimostrato affabile e semplice, sorridente. Sono contento della sua visita. Si è sentito un calore spontaneo da parte di tutti, ma soprattutto dei bambini del catechismo e dei ragazzi dell'oratorio, molto numerosi. Hanno composto un canto per fare un omaggio dopo la Comunione all'Arcivescovo e questo momento ha strappato l'applauso portando un tono di familiarità alla celebrazione». Il Cardinale ha presieduto la Messa e al termine ha sostato in preghiera davanti alla tomba di Marcello Candia. Infatti è qui che riposa dal 2006 la salma del Servo di Dio, imprenditore divenuto missionario, prima era al cimitero di Chiaravalle. Scola l'ha indicato come esempio quando, nell'omelia, ha sottolineato l'importanza del ruolo dei laici nella Chiesa. «È stata una bella predica - continua il parroco - e partito dal commento del Vangelo della domenica, ha fatto



Il cardinale Angelo Scola in visita alla parrocchia Angeli Custodi a Milano, insieme ai bambini dell'iniziazione cristiana

## Oggi alle 18 è a Muggiò il 29 era a Gorla Minore

Questo pomeriggio il cardinale Angelo Scola sarà in visita a Muggiò (Mb) presso la Comunità pastorale «Madonna del Gastagno». Alle ore 18 presiederà nella parrocchia Santi Pietro e Paolo (piazza Chiesa, 11) la celebrazione eucaristica a conclusione delle Giornate eucaristiche dal titolo «Eucarista nella Comunità e nella famiglia quale Chiesa domestica». Il 29 gennaio scorso l'Arcivescovo è stato nella parrocchia San Lorenzo di Gorla Minore (Va) per la dedizione dell'altare.

alcune considerazioni su come essere Chiesa oggi e ha di nuovo concluso con la Parola di Dio. Certo, ha sottolineato che la fede è un dono e un impegno per noi cristiani in questa società, ma più che un discorso ufficiale la sua è stata una meditazione, e questo mi ha colpito di più. Ciò, viene il Vescovo e parte comunemente dalla liturgia del giorno». Anche il parroco degli Angeli Custodi ha potuto constatare, con piacere, che l'omelia dell'Arcivescovo conteneva ampi cenni sulla storia e sulle

attività della parrocchia, e ciò è segno che Scola ha voluto inserirsi nel cammino della comunità ed era cosciente del luogo dove andava a celebrare, preparandosi attraverso il materiale che gli è stato consegnato nei giorni precedenti alla visita. Ma non sono mancati, è ovvio, i riferimenti al tempo che stiamo attraversando per aiutare i fedeli della Chiesa ambrosiana a viverlo da credenti. Come è compito appunto del pastore nei confronti della Diocesi che è stato chiamato a guidare. «In

questo mondo pieno di chiacchiere abbiamo bisogno di qualcosa di solido: la fede, che ci trasforma ogni giorno» ha spiegato nell'omelia. «Sorridente dalla Parola di Dio, dalla catechesi, dal magistero del Papa e dei Vescovi, la fede diventa intelligenza della realtà e ci rende "critici" verso la "cultura dominante"». E così ha concluso: «... Egli disse alla donna: la tua fede ti ha salvata: va' in pace! (Vangelo, Lc 7,50). Questo tenero congedo Gesù rivolge questa sera ad ognuno di noi e a tutta la comunità».

mercoledì 22

## In Cattedrale il ricordo di Giussani

Mercoledì 22 febbraio, alle ore 21, nel Duomo di Milano, il cardinale Scola presiederà una celebrazione eucaristica con il movimento di Comunione e liberazione (Cl), nel settimo anniversario della morte del fondatore monsignor Luigi Giussani e nel 30° del riconoscimento pontificio della Fraternità di Comunione e liberazione. Come a Milano, in questi giorni si tengono celebrazioni di Cl in tutto il mondo. La Messa verrà trasmessa in diretta su [www.chiesadimilano.it](http://www.chiesadimilano.it), Telenova News (canale 664) e Radio Mater. La sola omelia dell'Arcivescovo in replica su Radio Marconi giovedì 23 febbraio alle ore 19. Monsignor Luigi Giussani era nato il 15 ottobre 1922 a Desio e morto il 22 febbraio 2005 a Milano.

il 14 marzo

## Chiara Lubich, la ricorrenza in S. Ambrogio

Per iniziativa del Movimento dei Focolari presente nella città di Milano, si celebrerà una Santa Messa in ricordo della fondatrice Chiara Lubich, il prossimo mercoledì 14 marzo alle ore 21, presso la Basilica di Sant'Ambrogio a Milano. Il cardinale Angelo Scola ha dato il suo conferma della sua disponibilità per presiedere la celebrazione. Al momento, per quanto riguarda la città di Milano, la Messa in Sant'Ambrogio rappresenta l'unico e significativo evento nella ricorrenza della morte di Chiara Lubich, avvenuta il 14 marzo del 2008. Con i suoi amici e il Movimento dei Focolari è arrivata in 182 nazioni, ha inaugurato una nuova stagione di comunione nella Chiesa e aperto canali di dialogo ecumenico mai praticati.

## «Jukebox», sarà il Carnevale della musica

DI MARIO PISCHETOLA

Sarà il Carnevale più musicale degli ultimi anni, quello che i ragazzi degli oratori dedicheranno alle canzoni più belle della storia della musica, secondo una hit parade speciale che sfilerà già da questo pomeriggio in decine di città e paesi in tutto il territorio diocesano. Il 37° Carnevale dei ragazzi, dal titolo «Jukebox - Metti in scena una canzone», entra nella sua fase «calda» che culminerà con le sfilate del 25 febbraio, il sabato grasso ambrosiano. La più attesa è la sfilata degli oratori nel centro storico di Milano che inizierà alle ore 15. Quest'anno, a causa del mancato tramandamento del solito percorso più ampio, la sfilata si svolgerà esclusivamente attorno a piazza

del Duomo: un circuito di quasi un chilometro che vedrà, come di consueto, un addestantamento di migliaia di spettatori pronti a partecipare alla festa degli oratori in maschera. Fremono dunque gli ultimi preparativi per allestire carri, costumi e animazioni. In queste settimane decine di oratori si sono trasformati in laboratori dove ciascuno, a partire dai più piccoli, ha dato il suo personale contributo per preparare le coreografie. Ogni gruppo metterà in scena una canzone, scelta fra i più svariati repertori, quelli più classici e quelli che hanno dominato le classifiche degli ultimi anni. La musica prenderà vita e quindi la canzone non sarà solo ascoltata ma anche vista dagli spettatori, grazie alla rappresentazione che i ragazzi, con i loro animatori, riusci-

ranno a mettere in mostra. La Fondazione Oratori Milanesi (Fom) ogni anno cerca di individuare il tema che può avere i migliori sviluppi possibili e la più ampia applicazione. Alla base della proposta c'è l'attenzione al protagonismo dei ragazzi, e quindi anche alla semplicità e all'immediatezza del messaggio, e allo stile così detto «robinsoniano» che consiste nell'utilizzo di materiale di recupero per la confezione dei costumi. La mancanza di spreco non comporta un deficit di bellezza e prevede senz'altro uno sforzo notevole nella preparazione. Per questo la Fom, dopo aver presentato il tema a dicembre, ha dedicato un pomeriggio di formazione per gli animatori già agli inizi di gennaio. Quest'anno c'erano circa quattrocento partecipanti provenien-

ti da più di settanta oratori. Inoltre la Fom ha realizzato un fascicolo dedicato dal titolo «Jukebox» (edito da In Dialogo) con un cd allegato che, oltre a fornire i canti, contiene modelli e sagome riproducibili. Il segreto del Carnevale degli oratori è legato proprio al coinvolgimento diretto dei ragazzi (con l'aiuto prezioso dei loro genitori e degli animatori dell'oratorio). Il segreto del Carnevale degli oratori è legato proprio al coinvolgimento diretto dei ragazzi (con l'aiuto prezioso dei loro genitori e degli animatori dell'oratorio). Il segreto del Carnevale degli oratori è legato proprio al coinvolgimento diretto dei ragazzi (con l'aiuto prezioso dei loro genitori e degli animatori dell'oratorio). Il segreto del Carnevale degli oratori è legato proprio al coinvolgimento diretto dei ragazzi (con l'aiuto prezioso dei loro genitori e degli animatori dell'oratorio).

## Sfilate in piazza Duomo e in tutta la diocesi

Si inizia già questo pomeriggio con le prime feste e sfilate del 37° Carnevale ambrosiano dei ragazzi «Jukebox - Metti in scena una canzone». Ma si attendono le sfilate che, in tutta la diocesi, gli oratori organizzano durante la settimana e in occasione del sabato grasso, 25 febbraio. Anche quest'anno la Fondazione Oratori Milanesi (Fom) riunisce alcuni oratori per la sfilata nel centro storico di Milano. La sfilata consisterà nel giro di piazza del Duomo con partenza alle ore 15. Sfileranno nove oratori, cinquecento ragazzi, otto carri e una banda. Dopo il giro della piazza, gli oratori si fermeranno dietro al Duomo per la festa finale (ore 16). Oltre che da Milano gli oratori partecipanti verranno da Castellanza, Cesano Boscone, Cornate d'Adda e Brugherio. (M.P.)

## Nuovi Consigli decanali entro il 26

Entro il 26 febbraio si rinnovano i Consigli pastorali decanali. Facoltativa la possibilità di avere consiglieri scelti dal Decano. È prevista la presenza di tutti i parroci nei Decanati, avendo però cura che la rappresentanza di consacratisti e ministri sacri non superi il 40% dell'intero Consiglio. Le prime riunioni si terranno nelle prime settimane di Quaresima.